



Università
Ca' Foscari
Venezia

Dipartimento
di Studi Linguistici
e Culturali Comparati

Consultazione delle Parti Sociali del mondo della scuola e della formazione

Il giorno 11.04.2017, alle ore 16.00, presso la sede di Ca' Bembo, Aula Dottorato, si è svolto il primo incontro di consultazione periodica delle Parti Sociali della scuola e della formazione, come previsto dal processo di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

Sono presenti in rappresentanza dei CdS interessati alla consultazione

BAMPI Massimiliano	Componente Collegio Didattico LCSL
CARDINALETTI Anna	Direttrice Dipartimento SLCC
CAROLI Rosa	Delegata alla didattica per il Dipartimento SLCC
CARPINATO Caterina	Docente Dipartimento SU
COONAN Carmel Mary	Coordinatrice Collegio Didattico SL
DONNARUMMA Chiara	Personale Tecnico Amministrativo Dipartimento SLCC
FOSSALUZZA Cristina	Componente Collegio Didattico LLEAP
GIUSTI Giuliana	Delegata alla qualità per il Dipartimento SLCC
JAMET Marie Christine	Componente Collegio Didattico LLEAP
TOCCHINI Gerardo	Coordinatore Collegio Didattico LCSL

Sono presenti le seguenti Parti Sociali

CACCARO Arianna	Docente e Direttrice di sede Istituto "A. Magarotto" Padova
DI PAOLA Antonietta Maria	Docente Istituto "F.Flora" Pordenone
MARANGON Claudio	Dirigente Scolastico Istituto "A. Barbarigo" Venezia
MERLO Ada	Tutor Istituto "L. da Vinci" Venezia - Mestre
VOLTOLINA Maria	Presidente Associazione "Granello di Senape" Padova
ZENNARO Luigi	Dirigente Scolastico Istituto "G. Veronese - G. Marconi" Chioggia Cavarzere

Palazzo Cosulich
Dorsoduro 1405
30123 Venezia

T +39 041 2347811
F +39 041 2347822

Cod. Fisc. 80007720271
P.IVA 00816350276

Presiede la riunione la prof.ssa Anna Cardinaletti Direttrice del Dipartimento.
Verbalizza la dott.ssa Chiara Donnarumma.

La Direttrice del Dipartimento presenta alle Parti Sociali il personale del Dipartimento e passa la parola alla prof.ssa Giusti, delegata alla qualità, che introduce ruoli e responsabilità delle Parti Sociali portando all'attenzione il peso ed il valore degli input provenienti dalle Parti Sociali nella determinazione degli obiettivi formativi e dei profili professionali dei CdS. Prima di passare la parola ai coordinatori dei Corsi di Studio, la Direttrice descrive brevemente l'offerta formativa erogata dal Dipartimento e così strutturata: due corsi di studio di primo livello: Mediazione linguistica e culturale (**MLC**, L-12) e Lingue, civiltà e scienze del linguaggio (**LCSL**, L-11), quest'ultimo articolato in tre *curricula* (Letterario-culturale, Linguistico-filologico-glottodidattico, Politico internazionale) cui corrispondono nella filiera formativa altrettanti corsi di studio di secondo livello: Lingue e letterature europee, americane e postcoloniali (**LLEAP**, LM-37); Scienze del linguaggio (**SL**, LM-39); Relazioni internazionali comparate (**RIC**, LM-52); la Direttrice comunica che non sono presenti all'incontro i coordinatori di MLC e RIC, non essendo incluse, fra i rispettivi profili professionali, figure attinenti il mondo dell'insegnamento e della formazione.

Il prof. Gerardo Tocchini, coordinatore di **LCSL** descrive gli obiettivi formativi del CdS, ovvero una solida formazione triennale in due lingue straniere e l'acquisizione delle competenze specifiche caratterizzanti il *curriculum* scelto; elenca le lingue studiate (17 lingue triennali e 3 annuali); descrive i contenuti generali dei tre *curricula* e declina le opportunità di lavoro nei tre ambiti principali: "Comunicazione e pubbliche relazioni", "Intermediazione linguistica e culturale", "Turismo, ospitalità e tempo libero".

La prof.ssa Cristina Fossaluzza, Componente del Collegio Didattico del **LLEAP** descrive l'obiettivo generale del CdS, ovvero lo sviluppo di competenze avanzate nell'ambito delle lingue, delle letterature e delle culture dei paesi europei, americani e postcoloniali; elenca le lingue studiate, i sei percorsi letterario-culturali e i tre percorsi internazionali; declina i principali sbocchi professionali, tra cui la prosecuzione degli studi nell'ambito della ricerca,



Università
Ca' Foscari
Venezia

incarichi di responsabilità nel campo dell'imprenditoria nazionale e internazionale e presso istituzioni ed enti pubblici e privati (in particolare nel campo dell'editoria e del multimediale, della traduzione o della gestione di eventi culturali), l'insegnamento delle lingue, civiltà e letterature straniere nella scuola pubblica di tutti i gradi (da integrare con formazione abilitante).

La prof.ssa Carmel Mary Coonan, Coordinatrice di **SL** presenta i due *curricula* English linguistics (riservato agli studenti del Joint Degree) e Scienze del linguaggio, declinato in 5 percorsi: Filologico-editoriale, Glottodidattica, Language Sciences (interamente in inglese), Linguistica per la sordità e i disturbi del linguaggio, Linguistica teorica (associato al doppio titolo "Italienstudien" con l'Università di Francoforte). Descrive gli obiettivi formativi: conoscenza approfondita della lingua di specializzazione, delle relative letteratura e cultura, delle teorie linguistiche più recenti, delle tematiche connesse all'area dei disturbi del linguaggio e della sordità, dell'area filologica relativa alla lingua studiata, dell'area glottodidattica relativa alla lingua straniera e all'italiano a stranieri. Presenta i risultati di apprendimento attesi: capacità di utilizzare la lingua straniera di specializzazione, reperire risorse bibliografiche adeguate, progettare autonomamente l'attività di raccolta dati, analizzare i dati raccolti, presentare la propria attività di ricerca con mezzi adeguati in modalità scritta o orale. Declina i principali ambiti in cui i laureati possono ricoprire incarichi di elevata responsabilità, ovvero l'educazione linguistica (anche nel quadro di servizi culturali collegati al carattere multilinguistico e multiculturale della società), il coordinamento in programmi di formazione linguistica permanente e di accoglienza e formazione in lingua italiana di allievi stranieri nelle scuole, la consulenza specialistica nei settori dell'editoria e della comunicazione multimediale, il coordinamento e la docenza di italiano per stranieri in istituti di cultura italiana all'estero, la consulenza specialistica nella ricerca medica (logopedica, audiologica, di rieducazione della parola e neurolinguistica), la cooperazione e gli istituti internazionali; i laureati potranno inoltre proseguire gli studi in master di secondo livello e nel dottorato di ricerca nonché prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente in materia.

Terminata la presentazione dei profili professionali e degli obiettivi formativi individuati dai CdS, la Direttrice passa la parola alle Parti Sociali.

Il prof. Claudio Marangon, Dirigente Scolastico dell'Istituto "A. Barbarigo" di Venezia chiede delucidazioni in merito al tipo di intervento richiesto alle Parti Sociali presenti, tutte a diverso titolo coinvolte ed impegnate nella sfera professionale legata all'insegnamento; la domanda si deve al possibile rischio di tarare i CdS presentati esclusivamente sull'ambito di pertinenza di cui sopra, specialmente in considerazione del fatto che l'insegnamento non sembra risultare tra i principali ambiti professionali in uscita dei CdS del Dipartimento; il Prof. Marangon, inoltre, chiede se l'Ateneo abbia in dotazione una banca dati da cui estrapolare un tracciato delle occupazioni assunte dagli studenti dopo il conseguimento della laurea di primo o di secondo livello.

La prof.ssa Giusti risponde descrivendo il processo di consultazione delle Parti Sociali messo in atto dal Dipartimento sulla base di indicazioni dell'ANVUR, tra le quali, ad es., la tipologia ed il contenuto delle domande inserite nel questionario di consultazione delle Parti Sociali di cui si richiede la compilazione ai presenti. La docente, inoltre, sottolinea che tanto il corso di studio in "Lingue e letterature europee, americane e postcoloniali" quanto quello in "Scienze del Linguaggio" afferiscono a classi ministeriali (LM-37 e LM-39) richieste per l'accesso alle classi concorsuali previste per l'insegnamento delle lingue straniere (il riferimento corre al DPR 19/2016 e, nello specifico, alle classi A24 "Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di II grado" e A25 "Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado). La prof.ssa Coonan ricorda che la normativa vigente prevede un iter specifico per il conseguimento dell'abilitazione (il riferimento corre alla L. 107/2015, "Buona scuola"); la docente pone però l'attenzione sul tipo di formazione disciplinare offerta dai CdS, applicabile anche nell'ambito in questione.

La Direttrice e il prof. Tocchini sottolineano che al momento la banca dati di Ateneo attinge a un'unica fonte, il Consorzio interuniversitario Almalaurea, che fornisce dati molto



Università
Ca'Foscari
Venezia

aggregati e che, in riferimento alla connessione fra Corso di Studi e sbocchi occupazionali, formula un'unica domanda, ovvero se le conoscenze maturate durante il percorso di studio siano risultate utili per l'esercizio del lavoro ricoperto dal laureato al momento di compilazione del questionario Almalaurea.

Si richiede ai presenti, dunque, se vogliono suggerire le ulteriori conoscenze o competenze al fine di migliorare gli obiettivi formativi per i profili professionali relativi alla formazione e all'insegnamento; la richiesta, come sottolinea la prof.ssa Coonan, si collega principalmente ai crediti formativi universitari nelle discipline antropo-psico-pedagogiche previsti dalla normativa vigente in materia (vd. art. 1, comma 181, L. 107/2015).

Il Prof. Marangon ritiene molto importante, oltre che puntare alle competenze disciplinari di futuri insegnanti, formare questi ultimi alla gestione del "gruppo classe" rendendoli in grado di affrontare e superare il disagio sociale ed economico emergenti, l'integrazione di studenti stranieri nonché tutte le difficoltà linguistiche che questi ultimi incontrano.

Il prof. Luigi Zennaro, Dirigente Scolastico dell'Istituto "G. Veronese - G. Marconi" di Chioggia-Cavarzere, la prof.ssa Antonietta Maria Di Paola, docente dell'Istituto "F. Flora" di Pordenone e la prof.ssa Maria Voltolina, Presidente dell'Associazione "Granello di Senape" di Padova concordano nell'affermare che le competenze necessarie per poter gestire il "gruppo classe" si debbano acquisire con l'esperienza di cui le attività di tirocinio possono costituire una fase iniziale.

La prof.ssa Di Paola segnala inoltre l'opportunità che i laureati in lingue siano preparati nelle microlingue, che si troveranno poi a dover insegnare negli istituti tecnici e professionali.

La sig.ra Ada Merlo, insegnante dell'Istituto "L. da Vinci" di Venezia-Mestre, testimonia l'esperienza degli studenti dei CdS in LCSL e SL che hanno svolto attività di stage presso il suo istituto e di cui è stata Tutor aziendale, rilevando la grande importanza degli stage curriculari, che permettono agli studenti di entrare in contatto con il mondo lavorativo e capire se sono portati a svolgere certe funzioni.

La prof.ssa Arianna Caccaro, Docente e Direttrice di sede dell'Istituto superiore di istruzione specializzata per sordi "A. Magarotto" di Padova, rileva l'enorme difficoltà che incontrano i docenti nell'approccio con la lingua dei segni italiana e osserva che i laureati in lingue che abbiano acquisito buone competenze in lingua dei segni italiana, insegnata a tutti i livelli nei CdS LCSL e SL, sarebbero validi docenti di lingua straniera nell'Istituto.

L'incontro si conclude con espressioni di compiacimento da entrambe le parti per i numerosi spunti di riflessione emersi e per gli input segnalati e con la somministrazione dei questionari di consultazione.

La riunione termina alle ore 17.30.

f.to Anna Cardinaletti (Presidente)

f.to Chiara Donnarumma (segretaria)